

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 COMMA 2 NUOVO CCII

DEBITORI

Sig. **BONFIGLIO CALOGERO**, nata a Santa Maria di Licodia il 20/02/1961, C.F. BNFCGR61B20I240T residente in Santa Maria di Licodia Via Carducci n. 24 , professione/qualifica pensionato

Sig.ra **PAPPALARDO AGATINA** nata a Paternò il 15/06/1963 C.F. PPPGTN63H55 G371X residente in Santa Maria di Licodia via Goffredo Mameli n. 13 piano T; professione/qualifica: agente di polizia municipale

assistita da Avv. Giuseppe Rapisarda con studio in Belpasso Via XII Traversa n. 115, Pec : g.rapisarda@pec.ordineavvocaticatania.it, telefono 095 7046183

GESTORE DELLA CRISI

Dott. ssa **DOMENICA SANFILIPPO**, nata a Catania il 04/12/1962, con studio in Belpasso via Prima Traversa n. 17/19, telefono 095 7179487, fax 095 7179487, e-mail: studiodomenica62@gmail.com PEC: domenica.sanfilippo@pec.odcec.ct.it , iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, al 713/A,

PREMESSO CHE

- I Sigg.ri Bonfiglio Calogero e Pappalardo Agatina si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante , secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lett. c del CCII che focalizza il **sovraindebitamento** *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste”*. L'articolo in parola alla lett. a definisce *“crisi”*: *lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate; alla successiva lett. b definisce “insolvenza”*: *lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri*

fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

- I Sigg.ri Bonfiglio Calogero e Pappalardo Agatina sono disponibili, per far fronte alla loro situazione di sovra indebitamento, a presentare un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. da 67 a 73 del nuovo CCII ;
- I Sigg.ri Bonfiglio Calogero e Pappalardo Agatina hanno depositato istanza di incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Catania, in sigla OCC Commercialisti Catania, con sede in Catania via Grotte Bianche n. 150 ;
- L'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott. ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 21/10/2024 ha disposto la nomina della sottoscritta quale Gestore della Crisi (cfr. all. 1).;
- L'art. 68 comma 2 del nuovo CCII prevede che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore debba essere accompagnata dalla relazione particolareggiata del gestore della crisi;
- La scrivente Professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 2 dell'art. 28 L.F. e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia e presenta i requisiti di cui all'art. 358 del nuovo CCII;
- La scrivente Professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai debitori sig.ri Bonfiglio Calogero e Pappalardo Agatina Agatina richieste dall'incarico assunto;
- La scrivente Professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dei sigg.ri Bonfiglio Calogero e Pappalado Agatina;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Ha proceduto alla stesura della **seguinte relazione** di cui all'art. 68 comma 2 del nuovo CCII

SOMMARIO: **1.** Documentazione ed atti prodotti dai proponenti – **2.** Interpretazione del mandato – **3.** Informazioni sui proponenti – **4.** Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni – **5.** Esposizione debitoria dei proponenti – **6.** Beni Immobili dei debitori – **7.** Beni mobili dei debitori – **8.** Spesa media mensile dei ricorrenti – **9.** Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni – **10.** Giudizio e Conclusioni finali.

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico la scrivente ha esaminato gli atti depositati dai ricorrenti e successivamente, in occasione dell'incontro con gli stessi in data 02/10/2024 , ha raccolto la seguente documentazione :

Nel fascicolo della ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- Ricorso ex art. 67 comma 1 CCII;
- Copia modello 730 2024 anno imposta 2023 di Bonfiglio Calogero(cfr. all. 2);
- Copia Modello 730 2023 anno imposta 2022 di Bonfiglio Calogero (Cfr. all. 3);
- Copia Modello 730 2022 anno imposta 2021 di Bonfiglio Calogero (cfr all. 4);
- Cedolini pensione ottobre 2024, settembre 2024 , luglio 2024 di Bonfiglio Calogero lista pagamenti (cfr all. 5-6-7);
- Stampa tratta dal cassetto previdenziale INPS del Sig. Bonfiglio Calogero dei pagamenti pensione INPS anni 2024 e 2023 (cfr. all. 8)
- Cedolini pensione mesi dicembre 2017, gennaio 2018 e febbraio 2018 (cfr all. 9-10-11)
- Modello 730 2024 anno imposta 2023 di Pappalardo Agatina (cfr. all 12)
- Modello 730 2023 anno imposta 2022 di Pappalard Agatina (cfr. all. 13)
- Modello 730 2022 anno imposta 2021 di Pappalardo Agatina (cfr. all. 14)
- Omologa separazione dei ricorrenti (cfr. all. 15)
- Estratti conto periodo 01/01/2019 – 31/03/2022 del conto corrente intestato al signor Bonfiglio n. 6282 aperto presso la CREVAL agenzia di Paternò e del conto corrente n. 15251546 aperto presso la già Creval oggi Credit Agricol agenzia di Paternò periodo 01/04/2022 – 31/12/2024;
- Estratti conto periodo 01/10/2019 -31/12/2024 conto corrente n. 015248617 intestato alla signora Pappalardo Agatina aperto presso la già CREVAL oggi Credit Agricol agenzia di Paterno'

Successivamente, sono stati acquisiti dallo scrivente gli ulteriori documenti:

- stato di famiglia e residenza Bonfiglio Calogero (cfr- all. 16);
- Copia bollette utenze elettriche e idriche;

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome della ricorrente, giusto mandato conferito dal P.I., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori;
- Richiesta estratto di ruolo a mezzo pec indirizzata a Agenzia Entrate Riscossione ;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania;

- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata al Comune di Valverde;
- Visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- Visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi, tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania;
- Richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania;
- Effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria di Catania;
- Effettuate Ispezioni Ipotecarie presso l'Agenzia del Territorio di Catania;
- Attivato il servizio telematico "*Cassetto Fiscale*" tenuto presso l'Agenzia delle Entrate.

Si puntualizza che l'acquisizione della documentazione e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione è stata **completata in data 27/01/2025**.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII

La richiamata norma specifica che La domanda deve essere presentata al giudice tramite un OCC costituito nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27,

2. Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

3. L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

In buona sostanza la via intrapresa è quella di privilegiare l'aspetto sostanziale della proposta, nonché valutare le circostanze alla base del principio di meritevolezza da parte dei preponenti. Pertanto, al fine di svolgere compiutamente l'incarico, la scrivente ha eseguito, secondo la metodologia ed i dettami della pratica professionale nonché all'esperienza propria nel settore, analisi e controlli specifici circa i valori contenuti nel piano proposto.

In particolare secondo quanto disposto dall'art 67 del nuovo CCII, alla proposta, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, debbano essere allegati:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del debitore;
- l'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni;
- le dichiarazioni dei redditi percepiti negli ultimi tre anni;
- l'attestazione sulla fattibilità del piano;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia.

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili.

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il piano proposto, fornendo alla S.V. nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUI PROPONENTI

STATO DI FAMIGLIA

CALOGERO BONFIGLIO	
Cognome	BONFIGLIO
Nome	CALOGERO
Codice Fiscale	BNFCGR61B20I240T
Comune di nascita	SANTA MARIA DI LICODIA
Data di nascita	20/02/1961
Comune di residenza	SANTA MARIA DI LICODIA
Indirizzo di residenza	CARDUCCI 24 SANTA MARIA DI LICODIA 95038(CT)
CAP	95038
Stato civile	SEPARATO
Impiego	PENSIONATO

AGATINA PAPPALARDO	
Cognome	PAPPALARDO
Nome	AGATINA
Codice Fiscale	PPPGTN63H55G371X
Comune di nascita	PATERNO'
Data di nascita	15/06/1963
Comune di residenza	SANTA MARIA DI LICODIA
Indirizzo di residenza	VIA MAMELI 13 SANTA MARIA DI LICODIA 95038(CT)
CAP	95038
Stato civile	SEPARATA
Impiego	agente polizia municipale

I ricorrenti sono separati e vivono in separate dimore come da prospetti sopra elencati, giusto procedimento di omologa di separazione (cfr. all. 15).

La signora Pappalardo ha la residenza in Via Goffredo Mameli in Santa Maria di Licodia, ma è domiciliata sempre al comune di Santa Maria di Licodia in Via Orazio Longo n. 33 presso quella che un tempo era l'abitazione coniugale assegnatale in sede di separazione e attualmente di fatto vive in tale immobile (cfr all. 51). Anche il figlio minore [REDACTED] ha la residenza in via [REDACTED] ma per motivi lavorativi si trova a Roma in quanto [REDACTED] presso il [REDACTED]

POSIZIONE E REDDITO MEDIO ANNUALE

SITUAZIONE REDDITUALE DI BONFIGLIO CALOGERO

Anno	Impiego	Annuale totale	Annuale Totale netto	Reddito netto mensile	Note
2021	PENSIONATO	€ 27.298,00	€ 23.155,00	€1.929,58	(All. 4)
2022	PENSIONATO	€ 27.953,00	€ 23.697,00	€ 1.974,75	(All. 3)
2023	PENSIONATO	€ 30.598,00	€ 25.241,00	€ 2.203,41	(All. 2)

Il signor Bonfiglio Calogero ha prestato servizio presso la Guardia di Finanza ed attualmente risulta essere in pensione dal 21/02/2017.

Il cedolino della pensione del mese di ottobre 2024 presenta un emolumento netto di € 1.656,02 , nello stesso si evidenzia una trattenuta per recupero a seguito di pignoramento presso terzi azionato da un creditore di cui si dirà più avanti (cfr. all. 05)

Precisamente gli emolumenti netti percepiti negli ultimi mesi , come da documenti prodotti dal ricorrente sono (cfr. all 5-6-7):

pensione novembre 2024	€ 1.656,02
Pensione ottobre 2024	€ 1.656,02
Pensione settembre 2024	€ 2.214,02

Nella pensione di settembre 2024 il e presente un conguaglio fiscale a credito .

Tali cedolini sono al netto della somma pignorata di € 150,00. Il reddito mensile del ricorrente è quindi pari ad € 1.656,05 + € 150,00 = € 1.806,02

Si passa ad analizzare la situazione della signora Pappalardo Agatina

SITUAZIONE REDDITUALE DI PAPPALARDO AGATINA

Anno	Impiego	Annuale totale	Annuale Totale netto	Reddito netto mensile	Note
2021	Agente pol.munic.	€ 28.561,00	€ 24.272,00	€2.022,66	(All. 14)
2022	Agente pol.municip.	€ 24.138,00	€ 21.396,00	€ 1.783,00	(All. 13)
2023	Agente pol.municip	€ 31.063,00	€ 26.309,00	€ 2.192,41	(All. 12)

La signora Pappalardo è un agente di polizia municipale le sue ultime buste paga evidenziano i seguenti emolumenti netti (cfr. all. 20)

Stipendio novembre 2024	€ 1.779,79
Stipendio ottobre 2024	€ 2.585,64
Stipendio settembre 2024	€ 1.478,55

Sullo stipendio subisce una trattenuta per cessione del quinto di € 200,00, pertanto lo stipendio di novembre 2024 al lordo della trattenuta è pari ad € 1.979,79.

Massa attiva di CALOGERO BONFIGLIO

Patrimonio Immobiliare

Natura	Categoria Catastale	% Diritt o	Valore	Provin cia	Comu ne	Indiriz zo	Foglio	Particell a	Sub	Consiste nza	Rendita
Immobile a destinazione ordinaria	A/2 - Abitazioni di tipo civile	100,00 %	€ 240.000,00	CT	Santa Maria di Licodia	Via Orazio Longo , 33 95038	19	2736	1	14,5 vani	€ 1.198,18

2. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 100,00 %, sito in Via Orazio Longo Santa Maria di Licodia(CT), foglio 19, Particella 2736, Sub 2, Consistenza 34 Rendita 94.82, 39 MQ Valore stimato del bene: € 20.865,00 ;
3. Terreno (quota proprietà 50,00 %, l'altro comproprietario al 50% è l'ex coniuge Pappalardo Agatina) , sito in Via Orazio Longo Santa Maria di Licodia(CT), foglio 18, Particella 188, Sub , Consistenza 110 Rendita dominicale 0,91, reddito agrario 0,51 . Valore stimato del bene: € 102,37 ;

I valori di stima dei fabbricati sono stati ottenuti dalla media dei valori OMI 2° trimestre 2023.tratti dal sito dell'Agenzia delle Entrate .

Sui beni al n. 1, 2 e 3 pende procedura esecutiva immobiliare n. 515/2014 del Tribunale di Catania R.G. Es. promossa da Pac 2000 Società Cooperativa , già Conad Sicilia Soc. Coop. A seguito di atto di pignoramento trascritto a Catania il 05/06/2014 R.G. 21034 – Reg. part. 15809 quota 1/1.

Sempre sui predetti immobili insistono le seguenti iscrizioni:

- Ipoteca volontaria derivante da mutuo iscritto a Catania il 24/09/2005 Reg. gen. 76279- Reg. par. 27446 , quota 1/1 importo € 200.000,00 a favore di Banca Popolare Italiana contro Bonfiglio Calogero.
- Ipoteca volontaria derivante da mutuo iscritto a Catania il 15/05/2007 Reg.Gen. 35388 – Reg. part. 9822 Quoa 1/1 importo € 200.000,00 a favore di banca Popolare Italiana contro Pappalardo Agatina, Bonfiglio Calogero.

Dalla lettura dei contratti di mutuo si apprende che l'immobile di cui al punto 1 è di proprietà esclusiva del Sig. Bonfiglio Calogero, in quanto bene personale, mentre l'immobile al punto 2 al momento della stipula dei mutui non esisteva in quanto costruito successivamente, il terreno al punto 3 e in comproprietà al 50% ciascuno dei signori Bonfiglio e Pappalardo ed è stato acquistato in separazione dei beni.

Dell'atto di pignoramento e dei due mutui appena evidenziati si relazionerà in dettaglio nel capitolo dedicato alle cause dell'indebitamento.

Patrimonio Mobiliare di Calogero Bonfiglio

Tipo	Descrizione	targa	Anno	Qta	Diritto	Valore	Valore Possesso
Motoveicolo o ciclomotore	motociclo Piaggio acquistato usato il 27/06/2017	DL32877	2009	1	100,00 %	€ 300,00	€ 300,00
Totale						€ 300,00	€ 300,00

1. Motoveicolo o ciclomotore (Quota Proprietà: 100,00 %), targa - DL32877, Anno - 2009, Valore stimato del bene: € 300,00 ;

VALORE STIMATO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DI BONFIGLIO CALOGERO

Descrizione	Valore
Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 260.916,19
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 300,00
Valore totale stimato del patrimonio	€ 261.216,19

Massa attiva di PAPPALARDO AGATINA

Patrimonio Immobiliare

Natura	Categoria Catastale	% Diritto	Valore	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza	Rendita	
Immobile a destinazione ordinaria	A/4 - Abitazioni di tipo popolare	100,00 %	€ 43.000,00	CT	Santa Maria di Licodia	via goffredo mameli 95038 santa maria di licodia	15	470	5	5 vani	€ 123,95	
Immobile a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	33,33 %	€ 37.400,00	CT	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	2	68	€ 189,64	
Terreno	T - Terreni	50,00 %	€ 102,37	CT	Santa Maria di Licodia	Via Orazio Longo	18	188			€ 0	
Immobile a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	33,33 %	€ 34.100,00	CT	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	3	62	€ 172,91	
Immobile a destinazione ordinaria	F/3 - Unità in corso di costruzione	33,33 %	€ 0,10	CT	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	4		€ 0	
Totale			€ 114.602,47									
Natura	Categoria Catastale	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	MQ	Valore	OMI Minimo	OMI Massimo	% Diritto	Valore possesso

Immobili e a destinazione ordinaria	A/4 - Abitazioni di tipo popolare	Santa Maria di Licodia	via goffredo mameli 95038 santa maria di licodia	15	470	5	100	€ 43.000,00	360	500	100,00 %	€ 43.000,00
Immobili e a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	2	68	€ 37.400,00	470	630	33,33 %	€ 12.465,42
Terreno	T - Terreni	Santa Maria di Licodia	Via Orazio Longo	18	188			€ 102,37			50,00 %	€ 51,19
Immobili e a destinazione ordinaria	C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	3	62	€ 34.100,00	470	630	33,33 %	€ 11.365,53
Immobili e a destinazione ordinaria	F/3 - Unità in corso di costruzione	Santa Maria di Licodia	Via Piersanti Mattarella	15	806	4		€ 0,10			33,33 %	€ 0,03
Totale								€ 114.602,47				€ 66.882,17

Come da visure ipocatastali e ipotecarie eseguite l'istante AGATINA PAPPALARDO risulta proprietario delle seguenti unità immobiliari:

1. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 100,00 %, sito in via goffredo mameli 95038 Santa Maria di Licodia(CT), foglio 15, Particella 470, Sub 5, Consistenza 5 vani Rendita 123.95, 100 MQ
Valore stimato del bene: € 43.000,00;
2. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 33,33 %, sito in Via Piersanti Mattarella Santa Maria di Licodia(CT), foglio 15, Particella 806, Sub 2, Consistenza 68 Rendita 189.64, 68 MQ
Valore stimato del bene: € 37.400,00;
3. Terreno (Quota Proprietà: 50,00 %, sito in Via Orazio Longo Santa Maria di Licodia(CT), foglio 18, Particella 188, Sub , Consistenza110 mq Rendita dominicale 0.+91 reddito agrario 0,57
Valore stimato del bene: € 102,37 ;

4. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 33,33 %, sito in Via Piersanti Mattarella Santa Maria di Licodia(CT), foglio 15, Particella 806, Sub 3, Consistenza 62 Rendita 172.91, 62 MQ
Valore stimato del bene: € 34.100,00;
5. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 33,33 %, sito in Via Piersanti Mattarella Santa Maria di Licodia (CT), foglio 15, Particella 806, Sub 4, Consistenza Rendita
Valore stimato del bene: € 0,10 ;

I valori di stima dei fabbricati sono stati ottenuti dalla media dei valori OMI 2° trimestre 2023. tratti dal sito dell'Agenzia delle Entrate .

L'immobile di cui al punto 1 è una abitazione di tipo popolare acquistata a seguito istanza presentata dalla Signora Pappalardo Agatina in data 29/10/2019 all'I.A.C.P. in cui veniva chiesto l'acquisto dell'alloggio a seguito della morte del padre ██████████ avvenuta il ██████████, assegnatario della casa popolare. Gli altri eredi legittimi e cioè ██████████ hanno designato la Signora Pappalardo Agatina alla continuazione del rapporto con l'Istituto Autonomo case Popolari. (cfr all. 49). Avendo la Signora Pappalardo Agatina stipulato convenzione di separazione di beni con il coniuge Bonfiglio Calogero in data 14/12/2005 (cfr. All. 50) il bene immobile in parola va considerate come bene personale della Signora, così come gli altri beni in comproprietà per 1/3 derivanti da successione.

Patrimonio mobiliare di Pappalardo Agatina

Tipo	Descrizione	Matricola	Anno	Qta	Diritto	Valore	Valore Possesso
Autovetture		GC700XH	2020	1	100,00 %	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Totale						€ 11.000,00	€ 11.000,00

1. Autovetture (Quota Proprietà: 100,00 %), Matricola - GC700XH, Anno - 2020,
Valore stimato del bene: € 11.000,00 ;

VALORE STIMATO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DI PAPPALARDO AGATINA

Descrizione	Valore
Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 66.882,17
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 11.000,00
Valore totale stimato del patrimonio	€ 77.882,17

- La scrivente, come già indicato nelle superiori righe, ha richiesto copia degli estratti conto periodo 01/01/2019 – 31/03/2022 del conto corrente intestato al signor Bonfiglio n. 6282

aperto presso la CREVAL agenzia di Paternò e del conto corrente n. 15251546 aperto presso la CREVAL agenzia di Paternò oggi Credit Agricol periodo 01/04/2022 – 31/12/2024;

- Estratti conto periodo 01/10/2019 -31/12/2024 conto corrente n. 15248617 intestato alla signora Pappalardo Agatina aperto presso la CREVAL agenzia di Paternò'

al fine di controllare eventuali possibili disposizioni patrimoniali da parte dei ricorrenti a danno del ceto creditorio.

Dai movimenti bancari visionati non risultano spese o atti particolari a danno dei creditori.

4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni

L'esame della documentazione depositata a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dalla scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause di indebitamento in cui versano attualmente i ricorrenti.

Da quanto appreso dagli odierni proponenti e da quanto si è potuto riscontrare dagli accertamenti espletati la loro situazione debitoria nasce **nel 2005**, in particolare, in data 18/11/2005 i ricorrenti stipulavano un contratto di mutuo fondiario (cfr. all. 18) , con la Banca Popolare Italiana Soc. Cooperativa oggi Banco BPM , l'importo mutuato era di € 100.000,00, da utilizzare per completamento prima casa, il piano di rimborso aveva la durata di 180 mesi, e prevedeva un tasso variabile determinato in un punto in più dell'Euribor a 3 mesi, la prima rata era di € 701,07 , la parte mutuataria e datrice di ipoteca Sig. Bonfiglio Calogero concedeva a favore della banca , ipoteca di primo grado per l'importo di € 200.00,00. Inoltre il contratto di mutuo prevedeva l'intervento dei sigg.ri Bonfiglio Leone e Mazzaglia Anna (genitori di Bonfiglio Calogero) , che si costituivano a favore della banca in qualità di fidejussori solidali, per garantire fino alla concorrenza massima di € 100.000,00 l'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria con il presente contratto . Si precisa che i Sigg.ri Bonfiglio Leone e Mazzaglia Anna alla data odierna risultano deceduti.

I data 07/05/2007 i Sigg.ri Bonfiglio e Pappalardo stipulano un secondo mutuo con la Banca Popolare Italiana società Cooperativa oggi banco BPM (cfr. all. 19), l'importo finanziato era di € 100.000,00 e veniva depositato in apposito conto infruttifero a nome della parte finanziata , il piano di rimborso aveva la durata di 240 mesi , il tasso di interesse fisso era pari ad € 5.620% ciascuna rata ammontava ad € 694,68. A garanzia del capitale mutuato i sigg.ri Bonfiglio e Pappalardo concedevano ipoteca di

secondo grado per la somma di € 200.000,00 sull'immobile in Santa Maria di Licodia Via Orazio Longo n. 33 di proprietà del Sig. Bonfiglio Calogero.

Nel 2012 accadeva che il Sig. Bonfiglio Calogero veniva in soccorso del figlio ██████████, socio della ELLEBI s.r.l., ed avallava un pagherò cambiario in bianco, con bollo di € 1.200,00, solidalmente, gli avallanti del pagherò erano , il Signor Bonfiglio Calogero ,suo figlio ██████████ e un altro socio della ELLEBI srl sig. ██████████, quest'ultimo in qualità di amministratore unico nonché socio di maggioranza (cfr. all. 17). Il pagherò veniva rilasciato in favore della CONAD a garanzia delle fatture per forniture di merci emesse da Conad alla ELLEBI srl .

In data 15/07/2013 la CONAD procedeva al riempimento del titolo cambiario di € 100.000,00, a garanzia delle obbligazioni scadute ed impagate della ditta ELLEBI srl. (vedi lettera all. 21), inoltre l'8/01/2014 con atto di precetto veniva intimato alla ELLEBI srl in persona del suo legale rappresentante ██████████, al sig. Bonfiglio Calogero e al sig. ██████████ di pagare la somma di € 100.494,59. Avendo avuto tale intimazione esito infruttuoso la Conad il 07/03/2014 procedeva con atto di pignoramento immobiliare con cui intendeva tutelare le sue ragioni creditizie, procedendo ad azione per espropriazione sui beni immobili del Sig. Bonfiglio Calogero e precisamente su appartamento per civile abitazione e garage siti in Via Orazio Longo n. 33 in Santa Maria di Licodia di sua esclusiva proprietà e sul terreno sito in Santa Maria di Licodia in proprietà per la quota di ½ (cfr. all. 22) . Gli Immobili, oggetto dell'azione esecutiva immobiliare n. 515/2014, sono stati dettagliatamente evidenziati nelle pagine precedenti al capitolo dedicato ai Beni Immobili del Sig. Bonfiglio Calogero.

Il 30/05/2014 La Conad procedeva a presentare al Tribunale di Catania istanza di fallimento nei confronti della ELLEBI srl, quest'ultima si costituiva in giudizio, affermando l'inammissibilità dell'istanza di fallimento, l'inesistenza del credito della CONAD e l'assoluta mancanza dello stato di insolvenza. **Riguardo al credito vantato dalla CONAD** nella memoria di costituzione la ELLEBI srl affermava che nulla era dovuto alla CONAD , anzi che era la CONAD ad essere debitrice della ELLEBI di consistenti somme a titolo di premi di fine anno 2012 e 2013, richiesti ripetutamente alla CONAD che questa pretestuosamente, tramite il proprio legale, ha contestato. Riguardo all'accordo intercorso tra la CONAD e la ELLEBI che prevedeva la dilazione di pagamento della somma di € 129.586,72, tramite pagamenti periodici e rilascio di titoli è stato interamente e regolarmente adempiuto compresi gli interessi, come da documentazione che veniva allegata alla memoria di costituzione (cfr. all. 23).

Il Tribunale di Catania Sezione Fallimentare a seguito del ricorso per la dichiarazione di fallimento della Ellebi srl depositato da Conad Sicilia Soc. coop., emetteva **DECRETO** in cui : “ *rilevato che all’esito dell’espletata istruttoria non vi è prova dello stato di insolvenza della debitrice tenuto conto che il credito della società ricorrente, portato da una scrittura privata di riconoscimento di debito del 08/10/2012 e relativa al debito maturato fino al 04/10/2012 risulta in parte saldato, come poi ammesso dalla stessa istante con le note autorizzate a seguito delle contestazioni avanzate dalla resistente con la memoria di costituzione, con un residuo di € 43.398,44, che tuttavia riguardo al suddetto minore importo, la resistente ha contestato di non eseguire il pagamento a causa dell’esistenza di un proprio maggiore controcredito per premi non percepiti, negato dalla ricorrente; che in questa sede non vi sono gli elementi per consentire una verifica sulla esistenza del credito della ricorrente nemmeno riguardo a quelle portato da fatture emesse dopo il 04.10.2012, credito privo di titolo e contestato dalla resistente anche sotto il profilo dell’avvenuta esecuzione della prestazione da parte della creditrice;*
che pertanto l’istanza di fallimento va rigettata e le spese compensate interamente tra le parti ricorrendone giusti motivi .” (cfr. all. 24).

Come si vede nel corso del contenzioso emerso in sede fallimentare la stessa CONAD ammetteva che il credito vantato non era di € 100.494,59 bensì residuava una somma inferiore di € 43.398,44, somma residua contestata dalla ELLEBI srl, nonostante ciò, la CONAD procedeva ugualmente nell’azione esecutiva immobiliare a danno del sig. Bonfiglio Calogero.

Il Banco Popolare Siciliano (oggi Banco BPM), venuto a conoscenza dell’atto di pignoramento, risolveva in anticipo i mutui ed ogni contratto con gli istanti, inviando agli stessi lettera di disdetta rapporti- intimazione di pagamento e costituzione in mora del 29/12/2014, in cui li metteva al corrente che avendo avuto notifica della procedura espropriativa immobiliare n. 515/2014, gravante sugli immobili oggetto di garanzia ipotecaria in favore della scrivente Banca , la stessa procedeva a disdettare i due rapporti di mutuo intimandoli al pagamento della complessiva somma di € 159.115,90 (cfr. all. 25).

In data 19/01/2015 i sigg.ri Bonfiglio e Pappalardo incaricavano lo studio legale Seminara & Associati di inviare apposita missiva alla CONAD e alla Banca , (cfr. all. 26) chiedendo :

- alla prima di rinunciare al pignoramento, perché il credito (per le ampie ragioni sopra riportate) era inesistente ed essendo gli immobili oggetto della procedura immobiliare, gravati da ipoteca il contestato credito della CONAD risulterebbe ininfluente ai danni della banca

- alla seconda di revocare la missiva del 29/12/2014, perché, ingiustificata (in quanto il pignoramento era ingiusto e non aveva fondamento nel quantum) ripristinando , pertanto le linee di credito.

La banca , nonostante la missiva inviata, girava a sofferenza i due rapporti di mutuo, non consentendo agli istanti di pagare ratealmente il loro debito secondo gli originari piani di ammortamento. Il credito veniva ceduto alla Red Sea SPV s.r.l. e veniva quantificato nell'atto di precetto in € 162.536,79 (cfr. all. 29), con conseguente richiesta di partecipazione all'esecuzione immobiliare n. 515/2014 in qualità di creditore privilegiato.

I problemi, per il Sig. Calogero Bonfiglio non finiscono qui, perché , sempre in soccorso del ██████████ socio della ELLEBI srl, ha prestato garanzia fidejussoria nel rapporto di conto corrente intestato alla ELLEBI srl, n. 002/008434, intrattenuto presso il Credito Etneo Banca di credito cooperativo, altri garanti del conto erano il figlio ██████████, il rappresentante dalla ELLEbi srl sig. ██████████ ed altri soggetti. Orbene, in data 05/12/2013 il Credito Etneo revocava il fido concesso alla società ELLEBI e passava a sofferenza la posizione (cfr. All. 27) . Poiché l'unico dei garanti del conto corrente a percepire un emolumento fisso era il Sig. Bonfiglio Calogero (essendo dipendente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia di finanza , reparto T.L.A. Sicilia) , in data 24/06/2014 il Credito Etneo manifestava le sue ragioni creditorie a mezzo Decreto Ingiuntivo n. 3268/14 emesso dal Tribunale di Catania, divenuto esecutivo in data 14/01/2016, in cui intimava il Sig. Bonfiglio al pagamento della sorte capitale pari ad € 11.816,46 oltre a spese e compensi pari ad € 1.238,04 per un totale di € 13.054,50 (cfr. all. 28) , al decreto ingiuntivo faceva seguito l'atto di pignoramento presso terzi , da cui è scaturito il pignoramento e il recupero forzoso sullo stipendio e sull'attuale pensione percepita dal sig. Bonfiglio pari ad € 150,00, (cfr. all. 30).

In data 05/03/2013 il Sig. Bonfiglio Calogero stipulava con la IBL Banca s.p.a. il contratto di finanziamento n. P560811 rimborsabile mediante delegazione a pagare sullo stipendio, rimborsabile mediante 120 rate da € 230,00 cadauna , succedeva che nel 2016, a causa delle vicissitudini subite a seguito dell'aiuto e dell'avallo prestato al figlio ██████████, il Sig. Bonfiglio Calogero subisce un ricovero presso l'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale Cannizzaro per infarto miocardico acuto, e si sottopone ad intervento di angioplastica (cfr. all. 31). A causa dei problemi di salute riportati il sig. Bonfiglio non può più prestare servizio presso la Guardia di Finanza e fa domanda di pensionamento, che viene accolta il 21/02/2017 , nel fare richiesta di passaggio della delega dallo stipendio alla pensione, l'INPS non acquisisce tale istanza , vedasi il documento di sintesi IBL Banca del 31/12/2017 inerente al finanziamento concesso in cui a fronte di rate pagate per € 11.270,00

figura un importo residuo impagato di € 1.610,00 (cfr. all. 32), tale situazione si protrae anche nel 2018, vedasi documento di sintesi al 31/12/2018 in cui figurano sempre rate pagate per € 11.270,00 e rate impagate per € 4.370,00 (cfr. all. 33) . In questi anni il Sig. Bonfiglio (che come detto subisce nell'aprile 2016 intervento di angioplastica) presenta una salute cagionevole , ed è impegnato , soprattutto a fronteggiare le vicissitudini legali legate alle fidejussioni prestate in favore del figlio quale socio della Ellebi srl , nonostante i tentativi di contatto con l'INPS , il finanziamento della IBL non viene rimborsato attraverso l'emolumento pensionistico, ne consegue che il 03/07/2020 riceve dalla IBL lettera di diffida e messa in mora (doc. 34) e il 20/05/2021 lettera di decadenza dal beneficio del termine in cui veniva invitato a pagare la somma di € 16.757,27 (cfr. all. 35). Il 26/01/2023 la IBL notifica atto di pignoramento presso terzi per un importo di € 18.047,65 (cfr. all. 36).

Va evidenziato ancora, che i ricorrenti hanno due figli [REDACTED] (vedi stato famiglia integrale all. 61), ed il Signor Bonfiglio Calogero ha contribuito alle spese universitarie dei figlioli per tasse e il loro mantenimento durante il percorso universitario fuori dal comune di residenza come documentato dagli estratti del conto corrente intestato al Sig. Bonfiglio Calogero e dalle ricevute delle tasse universitarie(doc. 38-39-40-41).

Nel 2018 il Signor Bonfiglio riceve il TFR pari ad € 16.813,96 che al netto dell'imposta sostitutiva di € 3.867,21 ammonta ad € 12.946,75, il TFR è destinato quasi tutto al mantenimento del corso universitario dei figli, l'1/6/2021 il Signor Bonfiglio acquista una macchina al figliolo [REDACTED] , vedi estratto conto e documenti allegati al n. 38 e 39, in cui si nota un prelevamento di € 6.000,00, destinato, appunto, all'acquisto dell'auto, e vedi, inoltre, tasse universitarie (cfr all. 40-41) .

Va ancora sottolineato che a causa del suo precario stato di salute il Sig. Bonfiglio è costretto a fare periodiche visite specialistiche ed acquista una quantità considerevole di farmaci (cfr. all. 52-53-54)ad esempio nel 2023 il costo sostenuto per visite mediche e specialistiche dei soli documenti reperiti dal signor Bonfiglio è stato di € 1.500 circa.

Nel settembre 2024 il signor Bonfiglio chiede ed ottiene dall'INPS un piccolo prestito ,la somma erogata è di € 7.270,47 come si evince dall'importo accreditato su conto corrente bancario in data 28/10/2024, da restituire a mezzo 48 rate da € 168,47 detratte mensilmente dall'emolumento pensionistico, per un totale dovuto di € 8.153,76 (cfr. all. 69). Il prestito veniva richiesto sempre per aiutare il figlio [REDACTED] e liberarlo dai debiti contratti come socio della Ellebi s.r.l. precisamente veniva transatta la posizione debitoria che la ELlebi srl aveva nei confronti della Unicredit ,relativamente alla quale il signor Bonfiglio Calogero aveva prestato fidejussione, il debito veniva

ceduto alla IFIS NPL , la quale a seguito del pagamento della somma di € 6000,00 rilasciava apposita quietanza liberatoria (cfr. all. 70) . Si allega il bonifico che il signor Bonfiglio Calogero ha fatto al figlio , in data 13/12/2024 (cfr. all 71) e il bonifico che in pari data il figlio ████████ ha fatto alla Banca IFIS (cfr. all 72) .

Nel 2017 la Signora Pappalardo Agatina subisce un infortunio sul lavoro a seguito del quale è costretta a ricoverarsi per lesione al menisco del ginocchio destro e conseguente intervento chirurgico di artroscopia presso il l'Istituto Clinico Vidimura dal 13/09/2017 al 27/09/2017 (cfr all. 55) . Nel 2018 a seguito dell'incidente subito la signora è costretta ad effettuare continue visite specialistiche piuttosto costose e ad acquistare parecchi farmaci (cfr. all. 56 -57) , a cagione delle spese affrontate in data 17/03/2018 richiede alla Eurocqs s.p.a. un finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto , l'importo totale del credito ricevuto è stato di € 14.636,46 da restituire in 96 rate da € 200,00 cadauna , importo totale dovuto € 18.240,00 (cfr. all. 43).

Nel 2020 , il figlio ████████ subisce un incidente stradale a seguito del quale l'autovettura della madre subisce notevoli danni, tant'è che l'1/12/2020 la signora Pappalardo è costretta ad acquistare una nuova auto con finanziamento concesso da CA Auto Bank spa rimborsabile mediante 84 rate mensili da € 202,50, addebitate sul conto corrente della signora, importo totale dovuto € 17.024,00.

Sempre a cagione dell'infortunio subito la signora Pappalardo Agatina viene ricoverata all'Ospedale San Marco Clinica Neurochirurgica di Catania dal 11/01/2023 al 21/01/2023 per sospetto meningioma intradurale extramidollare e subisce intervento per asportazione microchirurgica destra della lesione (cfr. all. 58) , anche la Signora Pappalardo ha problemi di salute ed è costretta a continui controlli con conseguenti spese mediche da affrontare.

Da quanto finora esposto, ne consegue, che non è ravvisabile alcuna colpa nell'indebitamento dei proponenti, che non è da attribuire ad uno stile di vita oltremodo prodigo, ma esclusivamente al **all'oggettiva impossibilità di onorare le obbligazioni assunte per via dell'aiuto prestato nell'attività del figlio e a causa delle gravi conseguenze che sono scaturite dalle fidejussioni prestate dal Sig. Bonfiglio costretto a subire una espropriazione immobiliare assolutamente ingiustificata e di cui si chiede la sospensione.**

5. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

Dall'analisi della documentazione presentata dai debitori e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento dei debitori istanti che di seguito viene dettagliatamente elencata:

- a. **Posizione debitoria nei confronti del creditore ipotecario Red Sea SPV s.r.l.**, dall'atto di precetto prodotto nella documentazione fornita (cfr all. 29) viene esposto un credito complessivo di € 162.536,79 di cui € 154.689,74 per somma capitale. Va precisato che nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 515/2014 , la prima asta e la seconda asta sono andate deserte , l'avviso di vendita telematica sincrona mista prevede la seconda asta per il giorno 27/02/2025 , con offerta minima ammissibile di € 114.750,00 (cfr. all. 37).
- b. **Posizione debitoria nei confronti del creditore procedente l'esecuzione immobiliare n. 515/2014 Pac 2000 Soc. Cooperativa già Conad Sicilia Soc. Coop. ,** dall'atto di precetto individuato nella documentazione prodotta si evince un credito di € 100.494,59 la trascrizione dell'atto di pignoramento sull'immobile posseduto dal Signor Bonfiglio conferisce grado di privilegio a tale credito. Il creditore , a seguito di richiesta di precisazione del credito, ha inviato la Sentenza n. 2085/2019 del Tribunale di Catania VI Sezione Civile Giudice Dott. Francesco Lentano in cui viene stabilito che il credito vantato da Pac. 2000 Soc. Coop. è pari ad € **121.909,54** (cfr. All. 65) .
- c. **Posizione debitoria per credito chirografario nei confronti del Credito Etneo Banca di credito cooperativo,** dall'atto di pignoramento presso terzi , fornito dai ricorrenti, si evince un credito della banca di € 13.054,50. A seguito di precisazione del credito l'istituto di credito (oggi Sicilbanca) evidenzia che nell'ambito del procedimento di esecuzione mobiliare è risultato assegnatario della somma di € 16.513,21 dovuta dall'INPS, e recuperata tramite trattenuta dall'emolumento pensionistico di € 150,00 mensili. Sicilbanca precisa inoltre che le somme ricevute sino alla data della missiva PEC del 17/01/2025 sono pari ad € 13.696,20, quindi la somma residua ad oggi vantata è € 16.513,21-13696,20= € **2.817,01** (cfr. all. 66)
- d. **Posizione debitoria nei confronti di IBL Banca spa per finanziamento concesso n.P560811 di grado chirografo,** dall'atto di pignoramento presso terzi si evince un credito di € 18.047,65. A seguito di richiesta di precisazione del credito, l'istituto fa pervenire a mezzo PEC la dichiarazione di credito per complessive € **19.377,65** così composta € 18.047,65 per somma precettata, € 1.100,00 per spese legali , € 230,00 per spese di registrazione oltre a spese 15% (cfr. all. 67), inoltre nell'ambito della procedura mobiliare di pignoramento presso terzi è stata emessa l'Ordinanza di assegnazione somme n. 249/2023 del 05/05/2023

(cfr all. 68), relativamente alla quale l'INPS ha dichiarato che il trattamento pensionistico del debitore esecutato è gravato da storni mensili per pignoramento pregresso (precisamente il pignoramento azionato dall'ex Credito Etneo BCC oggi Sicilbanca , di cui si è relazionato nel punto precedente. Pertanto il pignoramento promosso da IBL è stato messo in coda.

- e. **Posizione debitoria nei confronti dell'INPS per finanziamento n. 004202400122341 del 17/09/2024**, in corso di ammortamento, e di cui si è riferito nel capitolo dedicato alle cause di indebitamento, importo lordo da rimborsare € 8.153,76 , a mezzo 48 rate mensili da € 169,87 trattenute dall'emolumento pensionistico. Nella precisazione del credito l'INPS specifica che la prima rata del piano è stata addebitata a dicembre 2024 pertanto alla data attuale il debito ammonta ad **€ 7.793,02** (cfr. all. 73) .
- f. **Posizione debitoria nei confronti Agenzia Entrate Riscossione per Bonfiglio Calogero** a seguito di richiesta di certificazione creditoria l'Agenzia Entrate Riscossione ha inviato estratto di ruolo del Sig. Bonfiglio Calogero i ruoli esattoriali sono riepilogati nella tabella a seguire ad essi può essere attribuito il privilegio generale ai sensi dell'art. 2752 c.c., per ogni partita esattoriale si legge il relativo tributo (cfr. all. 63)

cartella	tributo	importo privilegio	importo chirografo
29320150017884900	irpef	1.132,85	197,25
2932017000016900	tassa automobilistica	238,44	90,99
29320170026780200	tassa automobilistica	294,80	108,06
29320180018037700	tassa automobilistica	533,60	175,84
29320200032540200	tassa automobilistica	211,96	65,13
29320210044048700	tassa automobilistica	553,69	150,69
29320210111570000	tassa automobilistica	225,49	66,25
29320210156005300	tassa automobilistica	210,09	66,18
29320220028031900	tassa automobilistica	219,06	68,88
29320230010525500	tassa automobilistica	191,10	60,48
29320230033370200	irpef	917,95	5,88
29320230037949600	tassa automobilistica	20,07	11,61
29320240011305900	irpef	518,95	5,88
29320240016051100	tassa automobilistica	448,03	135,06
29320240046348500	irpef	401,97	5,88

Riepilogo generale dei ruoli :

importo privilegio € 7.332,11

importo chirografo € 1.214,06

- g. **Posizione debitoria nei confronti di Agenzia Entrate per carichi pendenti Bonfiglio Calogero**, a seguito di richiesta di certificazione creditoria l’Agenzia delle Entrate faceva pervenire certificazione dei carichi pendenti per il Signor Bonfiglio Calogero. Da un controllo la sottoscritta ha potuto verificare che i carichi pendenti erano già inseriti nell’estratto di ruolo in precedenza specificato (cfr. all. 64).
- h. **Posizione debitoria nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione per Pappalardo Agatina** a seguito di richiesta di certificazione creditoria l’Agenzia Entrate Riscossione ha inviato estratto di ruolo della Sig.ra Pappalardo Agatina, i ruoli esattoriali sono riepilogati nella tabella a seguire ad essi può essere attribuito il privilegio generale ai sensi dell’art. 2752 c.c., per ogni partita esattoriale si legge il relativo tributo

cartella	tributo	importo privilegio	importo chirografo	
29320150017884900000	irpef	1.132,85	195,14	rottamazione quater
29320160051121200000	tassa automobilistica	16,09	41,25	rottamazione quater
29320170005106900000	tassa automobilistica	15,90	40,95	rottamazione quater
29320170033774600000	tassa automobilistica	107,40	58,23	rottamazione quater
29320180023820700000	tassa automobilistica	108,43	53,84	rottamazione quater
29320200050409700000	tassa automobilistica	92,16	43,53	rottamazione quater
29320210053691000000	tassa automobilistica	113,81	45,29	rottamazione quater
29320210124229900000	tassa automobilistica	101,34	41,55	rottamazione quater
29320210145260000000	tassa automobilistica	41,55	92,54	rottamazione quater
29320220046616500000	tassa automobilistica	84,90	39,41	rottamazione quater
29320230023313400000	tassa automobilistica	123,55	41,52	

Riepilogo generale dei ruoli

Importo privilegio € 1.988,97

Importo chirografo € 642,26

La Signora ha aderito alla definizione agevolata dei carichi affidati all’Agenzia Entrate Riscossione cosiddetta Rottamazione Quater (cfr. all. 74), ed ha manifestato la volontà di continuare a pagare le rate come da definizione agevolata , pertanto i debiti esattoriali della signora Pappalardo non sono compresi nel presente piano di ristrutturazione .

- i. **Posizione debitoria nei confronti di Agenzia Entrate per carichi pendenti Pappalardo Agatina**, a seguito di richiesta di certificazione creditoria l’Agenzia delle Entrate faceva

pervenire certificazione dei carichi pendenti per la signora Pappalardo Agatina. Da un controllo la sottoscritta ha potuto verificare che i carichi pendenti erano già inseriti nell'estratto di ruolo in precedenza specificato (cfr. all. 75).

j. Posizione debitoria nei confronti del Comune di Santa Maria di Licodia per Bonfiglio Calogero

Il Comune di Santa Maria di Licodia trasmetteva situazione debitoria nei confronti del Signor Bonfiglio per tributi comunali come da dichiarazione creditoria e prospetto che si allega per un totale di **€ 10.982,77** (cfr. all. 76-77).

k. Posizione debitoria nei confronti del Comune di Santa Maria di Licodia per Pappalardo Agatina

Il Comune di Santa Maria di Licodia trasmetteva situazione debitoria nei confronti della Signora Pappalardo Agatina specificando , nella dichiarazione creditoria, che l'importo di € 634,56 relativo ad un ingiunzione di pagamento veniva rateizzato e regolarmente pagato dalla signora, inoltre veniva evidenziato avviso di accertamento per TARI di **€ 483,00**, pertanto viene preso in considerazione soltanto quest'ultimo importo.

l. Posizione debitoria nei confronti CA auto Bank per finanziamento acquisto autovettura di Pappalardo Agatina . Il debito residuo nei confronti di CA Auto Bank spa , dal piano di ammortamento fornito dalla società è alla data del 31/01/2025 pari ad **€ 6.742,13 (cfr. all. 42).**

m. Posizione debitoria nei confronti di EuroCqs S.p.A. : in data 17/03/2018 la Signora Pappalardo contrae un finanziamento personale , l'importo del credito ottenuto è €14.636,46 e viene rimborsato mediante cessione del quinto dello stipendio, in 96 rate mensili di € 190,00. La certificazione creditoria pervenuta dalla PREXTA gruppo Bancario Mediolanum (già Euroqs) specifica un debito residuo alla data del 31/10/2024 di € 3.489,87, detraendo le rate mensili successive fino al 31/01/2025 il credito vantato è pari ad **€ 2.889,87 (cfr all. 43).**

MASSA PASSIVA BONFIGLIO CALOGERO

debitori	grado	importo
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39
Pac 2000 ex Conad	privilegiato	121.909,54
Credito Etneo BCC	chirografo	2.817,01
IBL Banca spa	chirografo	19.377,65
Prestito inps	chirografo	7.793,02
Ag. Entrate Riscoss.	privilegiato	7.332,11
Ag. Entrate Riscoss.	chirografo	1.214,06
Comune S.M Licodia	privilegiato	10.982,77
		252.694,55

al 50%

MASSA PASSIVA PAPPALARDO AGATINA

debitori	grado	importo
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39
Comune S.M.Licodia	privilegiato	483,00
CA auto Bank	chirografo	6.742,13
Euroqs s.p.a.	chirografo	2.889,87
	totale	91.383,39

al 50%

MASSA PASSIVA COMPLESSIVA BONFIGLIO/PAPPALARDO

debitori	grado	importo
Red Sea SPV srl	ipotecario	162.536,78
Pac 2000 ex Conad	privilegiato	121.909,54
Credito Etneo BCC	chirografo	2.817,01
IBL Banca spa	chirografo	19.377,65
Perstito Inps	chirografo	7.793,02
Ag. Entrate Riscoss.	privilegiato	7.332,11
Ag. Entrate Riscoss.	chirografo	1.214,06
Comune S.M.Licodia	privilegiato	11.465,77
CA auto Bank	chirografo	6.742,13
Euroqs s.p.a.	chirografo	2.889,87
		344.077,97

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per i preponenti si rileva una passività complessiva di **euro 344.077,97** così rappresentata:

- Totale crediti ipotecari euro 162.536,78
- Totale crediti privilegiati euro 140.707,42
- Totale crediti chirografari euro 40.833,74

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa alle spese di procedura da destinare al compenso dell'OCC Commercialisti Catania (cfr. all. 47bis) **da pagare in prededuzione per la somma di euro 13.114,61**__(comprensivo di C.P., IVA, rimborso spese ed al netto degli anticipi già ricevuti)¹.

Si aggiunge ancora, il compenso dell'Avv. Giuseppe Rapisarda **da pagare per il 75% in prededuzione e il 25% in privilegio**, come da pre parcella (cfr. all.48) per un importo di € **3.703,70** .

➤ **MERITO CREDITIZIO**

l'art. 68 comma 3 del CCII stabilisce che <<l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita>>.

Tale indicazione, in primo luogo, è predisposta in funzione delle conseguenti sanzioni attivabili in capo al creditore nel caso in cui abbia violato l'obbligo di cui all'art. 124 bis T.U.B. Nello specifico, l'art. 69 CCII stabilisce che <<il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124 bis del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore.>>

L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita viene ragguagliato all'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159.

Nel 2005, quando fu contratto il primo mutuo, l'assegno sociale era € 375,33 , i componenti del nucleo familiare erano 4 a cui corrisponde il parametro ISEE 2,46, moltiplicando quindi l'assegno

¹ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata verrà richiesta nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

sociale per il suddetto indicatore si ha : $€ 375,33 \times 2,46 = € 923,31$ questo è il reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita. Nell'anno 2005 i ricorrenti avevano un reddito annuo netto di €39.805,00 (come da modello 730 anno imposta 2005 all. 44) che diviso per 12 mensilità corrisponde ad un reddito mensile di € 3.317,08 . La rata mensile del mutuo contratto nel 2005 era pari ad € 701,07, pertanto si ha:

reddito mensile anno 2005 € 3.317,08

assegno sociale * parametro Isee € - 923,31

rata mutuo € - 701,07

residuo stipendio mensile € 1.692,70

si può constatare che il merito creditizio è stato rispettato.

Nel 2007, i sigg.ri Bonfiglio e Pappalardo avevano un reddito annuale netto di €42.720,00 , cui corrisponde un reddito mensile di € 3.560,00 (vedi modello 730 anno imposta 2007 all. 45) , in quell'anno veniva stipulato il secondo mutuo fondiario , la cui rata mensile era pari ad € 694,68. L'assegno sociale nel 2007 e di € 389,36 i componenti del nucleo familiare sono 4 , pertanto moltiplicando l'assegno sociale per il parametro Isee 2,46 si ha: $389,36 \times 2,46 = € 957,82$, che corrisponde al reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita , per cui si ha :

reddito mensile anno 2007 € 3.560,00

assegno sociale *parametro isee € - 957,82

rata 1^ mutuo € - 701,07

rata 2^ mutuo € - 694,68

residuo stipendio € 1.206,43

il merito creditizio e stato rispettato.

Nel marzo del 2013 il Signor Bonfiglio contrae altro finanziamento con la IBL Banca , rimborsabile mediante delega a pagare sullo stipendio le rata mensile era di € 230,00 il reddito netto annuale dell'anno di entrambi era € 44.952,00 cui corrisponde un reddito mensile di € 3.746,00 (vedi mod. 730 2014 anno imposta 2013 cfr. all. 46), l'assegno sociale anno 2013 era pari a € 442,30 , moltiplicando quest'ultimo per il parametro isee 2,46 si ha : $442,30 \times 2,46 = € 1.088,05$ che rappresenta il reddito utile a condurre un dignitoso tenore di vita , per cui si ha :

reddito mensile € 3.746,00

assegno sociale * parametro isee € -1.088,05

rata 1^ mutuo € -701,07

rata 2^ mutuo € -694,68

rata delega stipendio € -230,00

residuo stipendio 1.032,20

nell'anno 2013 il merito creditizio è stato rispettato.

Nel 2018 la Sig.ra Pappalardo contrae una cessione del quinto la cui rata mensile è di € 190,00 , nell'anno in questione la signora viveva da sola nella casa coniugale assegnatale dal Tribunale a seguito omologa della sentenza di separazione avvenuta nel 2017, il reddito annuo netto dell'anno 2018 era di € 20.778,00 , cui corrisponde un reddito mensile di € 1.731,00 (vedi mod. 730 2019 anno imposta 2018 all. 47), i componenti del nucleo familiare sono due , in quanto la signora si è occupata prevalentemente delle necessità del figlio Simone . L'assegno sociale nel 2018 è pari ad € 453,00 moltiplicato per il parametro Isee 1,57 si ha : $453,00 * 1,57 = € 711,21$, che corrisponde al reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita, pertanto , nel 2018 i coniugi non hanno più potuto pagare i due mutui che come ,si è appreso nelle pagine precedenti, sono stati risolti dalla banca per cui

reddito mensile anno 2018 € 1.731,00

assegno sociale * parametro isee €- 711,21

rata cessione quinto € - 190,00

residuo stipendio € 829,79

anche per quest'anno il merito creditizio è stato rispettato.

Nel 2020 la signora Pappalardo RICHIEDE il finanziamento con la CA Auto Bank spa per l'acquisto dell'auto , i componenti del nucleo familiare sono due l'assegno sociale nel 2024 è 498,14, moltiplicato per il parametro ISEE 1,57 si ha : $498,14 * 1,57 = 782,07+$

Reddito medio mensile anno 2024 = € .1776,79

Assegno sociale *parametro isee € - 782,07

Rata cessione quinto € - 190,00

Rata finanziamento auto € - 202,50

Residuo stipendio € 602,22

Il merito creditizio è stato rispettato.

Nel settembre 2024 il Sig. Bonfiglio richiede un piccolo prestito all'INPS , i componenti del nucleo familiare nell'anno in questione sono 1, in quanto il figlio Leonardo lavora e vive per conto suo, il figlio Simone vive con la ex moglie da cui come già detto si è separato, l'assegno sociale per l'anno in questione è € 578,94 che viene moltiplicato per il parametro ISEE 1, pertanto si ha

Emolumento mensile pensione € 1.656,02

Assegno sociale * parametro ISEE € - 578,94

Trattenuta forzata pensione € - 188,00

Rata piccolo prestito € - 169,87

Residuo pensione € 719,21

Spesa media mensile Sig. Bonfiglio Calogero

Attualmente i due figli Leonardo e Simone lavorano, pertanto, sono autosufficienti ,e vivono in abitazioni separate dai genitori (Leonardo ha una residenza propria, Simone Giovanni vive a Roma per motivi di lavoro) , pertanto le tabelle a seguire riguardano la spesa media mensile di ognuno dei ricorrenti

Dalla documentazione fornita dal Signor Bonfiglio la spesa media mensile di sostentamento per il nucleo familiare considerato (un componente) ammonta mediamente a **circa euro 887,45** la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	1
- <i>Alimentari e bevande</i>	257,72

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
- <i>Abbigliamento e calzature</i>	30,00
- <i>Utenze idriche</i>	34,00
- <i>Manutenzione</i>	30,65
- <i>Combustibili ed energia</i>	160,00
- <i>Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa</i>	30,00
- <i>Sanità</i>	250,00
- <i>Trasporti</i>	30,25
- <i>Comunicazioni</i>	34,22
- <i>Abbonamento radio-televisione e internet</i>	30,61
Totale	887,45

Nel capitolo dedicato alla posizione reddituale si è evidenziato per il Signor Bonfiglio un reddito netto mensile per l'anno 2023 di € 2.203,41 la pensione di novembre 2024 è di € 1.656,02 al netto del recupero forzoso di € 150,00 , qualora in caso di omologa del piano la trattenuta obbligatoria venisse sospesa la pensione lorda sarebbe pari ad € 1.656,02+150,00 = € 1.806,02 . A seguito del piccolo prestito INPS richiesto nel settembre 2024 e la cui prima rata è stata recuperata nella pensione di dicembre 2024, l'importo attuale della pensione è quello che si evince nel cedolino della pensione di febbraio 2025 che espone un importo netto di € 1.503,22 aggiungendo il recupero forzoso e la rata del piccolo prestito si ha : € 1.503,22+150+169.87= € 1.823,09 (cfr. all. 78)

Valutando eventuali spese mediche o imprevisti vari che possono causare esborsi finanziari inaspettati, volendo assicurare una dignitosa vita sociale al ricorrente, prudenzialmente la somma che può destinare al piano di ristrutturazione debiti è di € 750,00.

Spesa media mensile Sig. ra Pappalardo Agatina

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	1
- <i>Alimentari e bevande</i>	250,00
- <i>Abbigliamento e calzature</i>	60,00
- <i>Utenze idriche</i>	44,00

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
- <i>Manutenzione</i>	35,20
- <i>Combustibili ed energia</i>	180,00
- <i>Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa</i>	40,00
- <i>Sanità</i>	160,00
- <i>Trasporti</i>	36,00
- <i>Comunicazioni</i>	40,00
- <i>Abbonamento radio-televisione e internet</i>	31,00
Totale	876,20

La signora Pappalardo nell'anno 2023 ha un reddito medio mensile di € 2.192,41, nel mese di novembre 2024 la sua busta paga al lordo della trattenuta per cessione del quinto si attesta ad €1.678,55, il reddito medio mensile della signora Pappalardo si aggira intorno a € 1.900,00, le spese medie mensili sono pari ad € 876,20 residuano € 1.023,80.

Valutando eventuali spese mediche o imprevisti vari che possono causare esborsi finanziari inaspettati, volendo assicurare una dignitosa vita sociale alla ricorrente, prudenzialmente la somma che la signora Pappalardo può destinare al piano di ristrutturazione debiti è di € 750,00.

I figli Leonardo e Giovanni Simone attualmente vivono per loro conto, il figlio Leonardo lavora come tecnico riabilitativo presso il centro clinico J.F. Kennedy srl di Adrano , percepisce una busta paga di € 1.551,00,(cfr. all. 59) .

Il figlio minore ██████████ è finanziere e lavora (come detto in precedenza) al ██████████ ██████████, percepisce una busta paga netta di ██████████ (cfr. all. 60). Se i loro genitori si dovessero trovare in difficoltà per spese impreviste varie , sono disposti a dare un aiuto economico agli stessi.

Gli ex coniugi Bonfiglio / Pappalardo hanno in comune solo il debito derivante dal creditore ipotecario, mentre tutti gli altri debiti contratti sono per di natura personale pertanto avendo separato le masse passive vengono proposti dei piani differenti

Proposta di Piano ristrutturazione debiti del Sig. Bonfiglio Calogero

Il signor Bonfiglio Calogero in ottemperanza agli art 67 e 68 del nuovo CCII intende sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione al fine di ripianare i debiti contratti così articolato:

come detto nelle pagine precedenti la pensione del Sig. Bonfiglio al lordo della trattenuta per recupero forzoso e della rata del piccolo prestito INPS è pari ad € 1.823,09 e l'istante intende assicurare al piano di ristrutturazione una rata mensile di € 750.00 mensili per la durata del piano che è 10 anni, l'importo totale da destinare al piano è € 750*12= € 9000 * 10 anni = € 90.000,00 che verrà suddivisa tra i vari creditori nel seguente modo

debiti in prededuzione

Creditori	tipo di debito	debito rilevato	percentuale di soddisfo	importo offerto
OCC commercialisti Catania acconto	prededuzione	9.180,22	100%	9.180,22
OCC commercialisti Catania Saldo accantonato	prededuzione	3.934,38	100%	3.934,38
Avv. Giuseppe Rapisarda	prededuzione	3.703,70	75%	2.777,77

Riguardo al compenso OCC in prededuzione pari a complessive € 13.114,61 , si chiede , ove possibile, un acconto del 70% , da pagare secondo le modalità specificate nella successiva tabella, il 30% sempre in prededuzione verrà accantonato per essere liquidato alla fine della procedura.

Riguardo al compenso da destinare all'Avv. Giuseppe Rapisarda il 75% dello stesso (€ 2.777,77) in prededuzione verrà pagato secondo lo schema meglio illustrato nella successiva tabella , mentre il 25% dello stesso (€ 925,93) viene considerato di grado privilegiato e verrà soddisfatto secondo la percentuale destinata ai creditori privilegiati che verrà meglio dettagliata nelle righe successive.

Si precisa che i debiti in prededuzione vengono pagati a metà da ognuno degli ex coniugi, pertanto la quota del signor Bonfiglio sarà :

compenso OCC € 13.114,61 : 2= € 6.557,30

compenso avv. Rapisarda € 2.777,77 : 2 = € 1.388,88

COMPENSI IN PREDEDUZIONE

acconto OCC	1^rata	375,00
Avv. Rapisarda	1^ rata	375,00
acconto occ	2^ rata	375,00
Avv. Rapisarda	2^ rata	375,00
acconto OCC	3^ rata	375,00
Avv. Rapisarda	3^ rata	375,00
acconto occ	4^ rata	486,12
Avv. Rapisarda saldo	4^ rata	263,88

acconto Occ	5^ rata	750,00
Acconto occ	6^ rata	750,00
acconto occ	7^ rata	750,00
acconto occ	8^ rata	750,00
Acconto occ	9^ rata	750,00
Acconto occ	10^rata	750,00
Saldo occ occ	11^ rata	446,18

Le prime tre rate da € 750,00 verranno suddivise tra l'OCC e l'Avv. Rapisarda , quindi € 375,00 ciascuno, con la 4^ rata verrà saldato il compenso in prededuzione dell'Avv. Rapisarda per € 263.88, mentre € 486,12 sarà destinata al compenso OCC, la 6^ 7^ -8^ -9^ -10^ rata ciascuna da € 750,00 sono destinate al compenso OCC.

La 11^ rata per € 446,18 è destinata al saldo del compenso OCC .

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme destinate ai creditori ,di cui sopra saranno distribuite agli stessi, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

A partire dalla 12^ rata e per 109 rate verranno soddisfatti i creditori nel modo schematizzato nelle tabelle a seguire:

Red Sea SPV srl debito ipotecario , debito complessivo per € 162.536,78 , il compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva immobiliare alla terza asta presenta una offerta minima di € 114.750,00 si offre il 50% di € 115.000,00 (l'altro 50% viene offerto dall'ex moglie), quindi su € 114.750,00 : 2 = 57.375,00 si offre € 115.000,00 : 2 = 57.500,00.

Riassumendo si ha :

somma complessiva destinata al piano	90.000,00 €
somma in prededuzione OCC quota 50%	6.557,30 €
somma in prededuzione Avv. Rapisarda quota 50%	1.388,88 €
somma residua da destinare ai creditori	82.053,82 €
somma offerta al creditore ipotecario Red Sea spv srl quota 50%	57.500,00 €
somma da destinare agli altri creditori	24.553,82 €
somma da destinare ai creditori privilegiati	21.995,27 €
somma da destinare ai creditori chirografi	2.558,55 €

La somma destinata ai creditori privilegiati in percentuale è pari al 15,634% quella destinata ai creditori chirografari è pari all'8,20% nella tabella a seguire in dettaglio si riassumono tutti i crediti e la somma loro offerta:

debitori	grado	importo		offerto
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39	70,75%	57.500,00
Pac 2000 ex Conad	privilegiato	121.909,54	15,634%	19.059,55
Credito Etneo BCC	chirografo	2.817,01	8,20%	230,99
IBL Banca spa	chirografo	19.377,65	8,20%	1.588,97
Prestito inps	chirografo	7.793,02	8,20%	639,03
Ag. Entrate Riscoss.	privilegiato	7.332,11	15,634%	1.146,30
Ag. Entrate Riscoss.	chirografo	1.214,06	8,20%	99,55
Comune S.M Licodia	privilegiato	10.982,77	15,634%	1.717,05
avv. Rapisarda	privilegiato	462,96	15,634%	72,38
		252.694,55		82.053,82

A fronte di un debito di € 252.694,55 viene offerta una somma di € 82.053,82

- 1. Red Sea SPV srl credito ipotecario** , debito complessivo per € 162.536,78 ,la quota del sig. Bonfiglio è pari al 50% (l'altro 50% viene offerto dall'ex coniuge con il piano sviluppato nelle successive righe) quindi € 81.268,39 l'importo offerto è pari ad € 57.500,00.
- 2. Pac 2000 soc. coop. Ex CONAD** debito totale € 121.909,54 si offre il 15,634% del debito pari ad € 15.059,33;
- 3. Credito Etneo Banca di credito cooperativo (oggi Sicilbanca)** il debito totale in via chirografaria è € 2.817,01 si offre il 8,20% del debito pari ad € 230,99;
- 4. IBL Banca spa** debito totale di grado chirografo € 19.377,65 si offre il 8,20% pari ad € 1.588,97;
- 5. INPS** per erogazione di piccolo prestito di grado chirografo debito residuo € 7.793,02 si offre l'8,20% pari ad € 639,03
- 6. Agenzia Entrate Riscossione** debito totale di grado privilegiato € 7.332,11 si offre il 15,634% di soddisfo pari a € 1.146,30;
- 7. Agenzia Entrate Riscossione** debito totale di grado chirografo € 1.214,06 si offre l'8,20% pari ad € 99,55
- 8. Comune di santa Maria di Licodia** debito totale di grado privilegiato € 10.982,77si offre il 15,634% pari ad € 1.717,05;

9. **Avv .Rapisarda** somma residua da soddisfare di grado privilegiato € 462,96 (quota al 50% , l'altro 50% verrà pagato dal coniuge)si offre il 15,634% pari ad € 72,38

Per tali rateizzazioni , è stato previsto un Tasso di interesse dello 0,30% , lo sviluppo delle rate a partire dalla 12^a rata è stato schematizzato nella tabella che segue:

debitori	grado	importo		importo offero	interessi	importo totale	rate	importo rata
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39	70,75%	57.500,00	874,00	58.374,00	109	535,54
Pac 2000 ex Conad	privilegiato	121.909,54	15,634%	19.059,34	289,70	19.349,25	109	177,52
Credito Etneo BCC	chirografo	2.817,01	8,20%	230,99	3,51	234,50	109	2,15
IBL Banca spa	chirografo	19.377,65	8,20%	1.588,97	24,15	1.613,12	109	14,80
Prestito inps	chirografo	7.793,02	8,20%	639,03	9,71	648,74	109	5,95
Ag. Entrate Riscoss.	privilegiato	7.332,11	15,634%	1.146,30	17,42	1.163,72	109	10,68
Ag. Entrate Riscoss.	chirografo	1.214,06	8,20%	99,55	1,51	101,06	109	0,93
Comune S.M Licodia	privilegiato	10.982,77	15,634%	1.717,05	26,10	1.743,15	109	15,99
avv. Rapisarda	privilegiato	462,96	15,634%	72,38	1,10	73,48	109	0,67
		252.694,55		82.053,61				764,23

A partire dalla 12^a rata l'importo della stessa è pari ad € 764,23 mensili.

Proposta di Piano ristrutturazione debiti della Sig.ra Pappalardo Agatina

La sig.ra Pappalardo Agatina in ottemperanza agli art 67 e 68 del nuovo CCII intende sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione al fine di ripianare i debiti contratti così articolato:

DEBITI IN PREDEDUZIONE

I debiti in prededuzione sono stati dettagliatamente esposti nelle superiori righe e vengono pagati a metà da ognuno degli ex coniugi, pertanto la quota della signora Pappalardo sarà :

compenso OCC € 13.114,61 : 2= € 6.557,30

compenso avv. Rapisarda € 2.777,77 : 2 = € 1.388,88

COMPENSI IN PREDEDUZIONE

acconto OCC	1 ^a rata	375,00
Avv. Rapisarda	1 ^a rata	375,00
acconto occ	2 ^a rata	375,00
Avv. Rapisarda	2 ^a rata	375,00
acconto OCC	3 ^a rata	375,00
Avv. Rapisarda	3 ^a rata	375,00

acconto occ	4^ rata	486,12
Avv. Rapisarda saldo	4^ rata	263,88
acconto Occ	5^ rata	750,00
Acconto occ	6^ rata	750,00
acconto occ	7^ rata	750,00
acconto occ	8^ rata	750,00
Acconto occ	9^ rata	750,00
Acconto occ	10^rata	750,00
Saldo occ occ	11^ rata	446,18

Le prime tre rate da € 750,00 verranno suddivise tra l'OCC e l'Avv. Rapisarda , quindi € 375,00 ciascuno, con la 4^ rata verrà saldato il compenso in prededuzione dell'Avv. Rapisarda per € 263.88, mentre € 486,12 sarà destinata al compenso OCC, la 6^ 7^ -8^ -9^ -10^ rata ciascuna da € 750,00 sono destinate al compenso OCC.

La 11^ rata per € 446,18 è destinata al saldo del compenso OCC .

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme destinate ai creditori ,di cui sopra saranno distribuite agli stessi, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi**:

A partire dalla 12^ rata e per 85 rate verranno soddisfatti i creditori nel modo schematizzato nelle tabelle a seguire:

Red Sea SPV srl debito ipotecario , debito complessivo per € 162.536,78 , il compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva immobiliare alla terza asta presenta una offerta minima di € 114.750,00 si offre il 50% di € 115.000,00 (l'altro 50% viene offerto dall'ex marito), quindi su € 114.750,00 : 2 = 57.375,00 si offre € 115.000,00 : 2 = 57.500,00.

Riassumendo si ha :

somma complessiva destinata al piano	68.318,54 €
somma in prededuzione OCC quota 50%	6.557,30 €
somma in prededuzione Avv. Rapisarda quota 50%	1.388,88 €
somma residua da destinare ai creditori	60.372,36 €
somma offerta al creditore ipotecario Red Sea spv srl quota 50%	57.500,00 €
somma da destinare agli altri creditori	2.872,36 €
somma da destinare ai creditori privilegiati	945,96 €
somma da destinare ai creditori chirografi	1.926,40 €

a fronte di un debito nei confronti dei creditori di € 91.846,35 viene offerta una somma di € 60.372,36, i creditori privilegiati vengono soddisfatti al 100% , i creditori chirografari vengono soddisfatti al 20% nella tabella a seguire in dettaglio si riassumono tutti i debiti e la somma offerta:

debitori	grado	importo		importo offerto
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39	70,75%	57.500,00
Comune S.M.Licodia	privilegiato	483,00	100%	483,00
CA auto Bank	chirografo	6.742,13	20%	1.348,43
Euroqs s.p.a.	chirografo	2.889,87	20%	577,97
avv. Rapisarda	privilegiato	462,96	100%	462,96
	totale	91.846,35		60.372,36

Dopo le 11 rate destinate a soddisfare i compensi in prededuzione dell'OCC e dell'Avv. Rapisarda si incominciano a pagare tutti i creditori in 84 rate (7 anni):

- 1. Red Sea SPV srl debito ipotecario** , debito complessivo per € 162.536,78 ,la quota della sig.ra Pappalardo è pari al 50% (l'altro 50% viene offerto dall'ex coniuge con il piano sviluppato nelle successive righe) quindi € 81.268,39 l'importo offerto è pari ad € 57.500,00.
- 2. Comune di Santa Maria di Licodia** , debito di natura privilegiata di € 483,00 viene offerto il 100% del debito;
- 3. C.A.Auto Bank** a fronte di un debito di € 6.742,13 viene offerta la somma di € 1.348,43 pari al 20%;
- 4. Euroqs spa** a fronte di un debito di € 6.742,13 viene offerta la somma di € 1.348,43 pari al 20%;
- 5. Avv. Rapisarda** la parte del compenso non ammesso in prededuzione viene ammesso al privilegio con soddisfo al 100%.

Per tali rateizzazioni , è stato previsto un Tasso di interesse dello 0,30% , lo sviluppo delle rate a partire dalla 12^a rata è stato schematizzato nella tabella che segue:

debitori	grado	importo		importo offerto	interessi	importo totale	rate	importo rata
Red Sea SPV srl	ipotecario	81.268,39	70,75%	57.500,00	613,05	58.113,05	84	691,82
Comune S.M.Licodia	privilegiato	483,00	100%	483,00	5,15	488,15	84	5,81
CA auto Bank	chirografo	6.742,13	20%	1.348,43	14,38	1.362,81	84	16,22
Euroqs s.p.a.	chirografo	2.889,87	20%	577,97	6,16	584,13	84	6,95
avv. Rapisarda	privilegiato	462,96	100%	462,96	4,94	467,90	84	5,57
	totale	91.846,35		60.372,36	643,68	61.016,04		726,38

Dopo aver pagato i creditori in prededuzione, la 12^a rata per 84 rate è pari ad € 726,38

La signora Pappalardo fra 6 anni dovrebbe concludere il suo servizio presso la Polizia Municipale di Adrano ed andare in pensione, è sua intenzione versare il suo TFS nel piano per la somma residua di debito rimanente al 6^a anno , pertanto sarà in grado di soddisfare il suo debito prima dei 7 anni e 11 mesi ipotizzati nel piano.

Il pagamento delle rate avverrebbe facendo versare ai ricorrenti le loro rate mensili, secondo gli schemi e le tabelle sopra riportate su un conto corrente bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti a favore dei creditori con periodicità semestrale , per le rate inferiori a 2 euro il riparto sarà annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dai debitori Sigg.ri Bonfiglio e Pappalardo.

Indicazione dei costi presunti della procedura

Ai sensi dell'articolo 68, comma 2, lettera d), la relazione dell'OCC deve contenere l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Dette spese sono rappresentate da :

- **Contributo unificato** per l'iscrizione al ruolo del procedimento pari ad euro 98,00 + euro 27,00;
- **compenso per l'OCC** (compreso il Gestore della crisi), determinato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati e stabilito tra le parti in modo concordato . Il suddetto costo è interamente prededucibile ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera a) del CCII. Importo residuo da corrispondere euro 13.114,61 (già comprensivi di Iva) (cfr. all. 47bis) .
- **compenso per l'assistenza legale** nell'ambito della procedura per sovraindebitamento, deducibile nei limiti del 75% del credito accertato ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera b) del CCII. Il suddetto costo è stabilito tra le parti in modo concordato in complessivi euro 3.703,70 (già comprensivi di oneri di legge). Se ne ammette in prededuzione il 75% pari a euro 2.777,77. Per la rimanenza di euro 925,92, il credito assistito da privilegio generale mobiliare ex articolo 2751 bis del c.c. viene inserito nel piano con la percentuale di abbattimento prevista per i creditori di grado privilegiato e pagamento rateale analogo ai crediti appartenenti alla stessa classe (cfr. all. 48)
- **spese di registrazione** dell'eventuale sentenza di omologazione, nella misura fissa di euro 200,00;

Totale complessivo costi presunti € 16.217,38.

7. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria

È necessario altresì verificare se quanto promesso nella proposta dei debitori, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del nuovo CCII, soddisfi i creditori muniti di ipoteca e di privilegio falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio.

Sul compendio immobiliare di Via Orazio Longo n. 33 (Villino e garage) di proprietà del Sig. Bonfiglio Calogero, pende azione esecutiva Immobiliare n. 515/2014, la prima e la seconda vendita sincrona mista sono andate deserte, la terza vendita è fissata per il 27/02/2025 il prezzo base d'asta è stato determinato in € 153.000,00, con offerta minima ammissibile pari ad € 114.750,00

Con il piano di ristrutturazione proposto **entrambi gli istanti offrono** al creditore ipotecario Red Sea SPV s.r.l. l'importo di € 115.000,00, che corrisponde al 70,75% del debito totale, **un importo leggermente superiore all'offerta minima prevista nella terza asta.** Avendo debiti personali differenti i sigg.ri Bonfiglio/ Pappalardo propongono dei piani differenti in termini di percentuale di soddisfo e di durata. Il Signor Bonfiglio nel suo piano offre anche un importo al creditore precedente l'azione esecutiva Pac 2000 Soc. Coop. (ex Conad) pari al 15,634 % del debito totale, va evidenziato che in sede di procedura esecutiva immobiliare andrebbe soddisfatto soltanto il creditore ipotecario RED Sea spv srl , mentre nel piano di ristrutturazione proposto vengono soddisfatti con la percentuale del 15,634% non solo il creditore precedente PAC 2000 (ex Conad)ma tutti gli altri creditori privilegiati .Anche i chirografi verrebbero soddisfatti con una percentuale dell'8,20% , mentre non spetterebbe loro nulla in sede di vendita del compendio immobiliare.

La sig.ra Pappalardo garantisce il pagamento del 100% dei creditori privilegiati e il 20% dei creditori chirografi con un piano la cui durata è di 7 anni e 11 mesi.

Si precisa come l'istante fra circa 6 anni dovrebbe riscuotere il TFS, ragion per cui si dichiara disponibile, sin da adesso, a pagare per intero il debito residuo del piano al 6^a anno destinando parte del TFS a pagamento residuo di tale somma.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il piano di ristrutturazione dei debiti proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria, nella quale, vi è probabilità che l'immobile non verrebbe venduto

neanche alla 3^a asta e subirebbe una ulteriore decurtazione del 25% con notevole decremento del valore iniziale di stima .

Nell'alternativa liquidatoria, va evidenziato che vanno esclusi i beni immobili di proprietà della Signora Pappalardo, in quanto l'immobile posseduto al 100% è stato acquistato in regime di separazione dei beni e gli altri immobili in comproprietà con i fratelli sono beni personali acquisiti in forza di successione.

Si chiede al contempo che venga sospesa la procedura esecutiva immobiliare n. 515/2014 pendente presso il Tribunale di Catania.

8. La fattibilità del piano

Il Sig. **Bonfiglio Calogero**, secondo il piano proposto, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di dieci anni, **l'importo complessivo di euro 90.000,00 , con una rata mensile di € 764,23.**

Le spese per il sostentamento del nucleo familiare , costituito da una persona , ammontano ad € 887,45 circa , il reddito mensile della sig. Bonfiglio come detto nelle superiori righe è pari ad € 2.000,00 circa , a garanzia della buona riuscita del piano proposto, detratte le spese mensili e la rata mensile da destinare al piano di ristrutturazione debiti di € 764,23, risulta essere sufficiente per garantire il sostentamento familiare e un decoroso stile di vita al ricorrente.

La signora Pappalardo Agatina si impegna a corrispondere in un arco temporale di 7 anni e 11 mesi , l'importo complessivo di € **70.318,54**, con una rata mensile è di € 726,38 Al momento del percepimento del TFS (fra circa 6 anni) la sottoscritta si impegna a saldare tutto il debito residuo del piano esistente alla fine del 6 ^ anno. Le spese per il sostentamento del nucleo familiare, costituito da una sola persona, ammontano ad € 876,20, la rata da destinare al piano di ristrutturazione è euro 726,38, il reddito mensile della signora è pari ad € 2.000,00 circa, a garanzia della buona riuscita del piano proposto, risulta essere sufficiente per garantire il sostentamento familiare e un decoroso tenore di vita alla ricorrente

I ricorrenti quindi verseranno entrambi delle rate mensili di circa € 750,00 ciascuno a decurtazione della loro massa passiva.

Come detto nelle superiori righe se dovessero incontrare difficoltà per spese impreviste possono contare su un contributo economico dei figli entrambi lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

La proposta, pertanto, appare sostenibile per quanto riguarda la capacità reddituale e finanziaria dei debitori.

9. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta del debitore, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per gli stessi debitori.

Per quanto sopra **la sottoscritta attesta che:**

- Il piano elaborato dai debitori , ai sensi dell’art 67 nuovo CCII, è da giudicare attendibile, avendo la sottoscritta verificato la veridicità dei dati in esso contenuti;

La sottoscritta, pertanto attesta la fattibilità del presente piano di ristrutturazione dei debiti e, ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione si rendesse necessaria rispetto alla presente relazione .

Con perfetta osservanza.

Catania, 28/01/2025

Dott.ssa Domenica Sanfilippo

allegati:

1. Provvedimento di nomina gestore crisi del 21/10/2024;
2. Mod. 730 2024 anno imposta 2023 Bonfiglio;
3. Modello Unico 2023 anno imposta 2022 Bonfiglio;
4. Modello Unico 2022 anno imposta 2021 Bonfiglio ;
5. Cedolino pensione Ottobre 2024 Bonfiglio;
6. Cedolino pensione settembre 2024 Bonfiglio ;
7. Cedolino pensione luglio 2024 Bonfiglio;
8. Lista pagamenti pensione Bonfiglio;
9. Cedolino pensione dicembre 2017 Bonfiglio;
10. Cedolino pensione gennaio 2018 Bonfiglio;
11. Cedolino pensione febbraio 2018 Bonfiglio ;
12. Modello 730 2024 anno imposta 2023 Pappalardo;
13. Modello 730 2023 anno imposta 2022 Pappalardo;
14. Modello 730 2022 anno imposta 2021 Pappalardo;
15. Omologa separazione;

- 16.** Certificato stato famiglia e residenza Bonfiglio;
- 17.** Pagherò Cambiario;
- 18.** Contratto mutuo anno 2005;
- 19.** Contratto mutuo anno 2007;
- 20.** Buste paga Sett.- Ott.- Luglio 2024 di Pappalardo;
- 21.** Lettera Conad del 15 luglio 2013;
- 22.** Atto pignoramento immobiliare Conad;
- 23.** Memoria di costituzione Ellebi srl;
- 24.** Decreto Tribunale CT Sezione fallimentare;
- 25.** Lettera intimazione pagamento Banco Popolare;
- 26.** Lettera Studio Seminara & Associati;
- 27.** Lettera Credito Etneo BCC del 05/12/2013;
- 28.** Decreto Ingiuntivo Credito Etneo BCC;
- 29.** Atto di precetto Red Sea SPV srl;
- 30.** Atto di pignoramento presso terzi Credito Etneo;
- 31.** Documentazione sanitaria Bonfiglio;
- 32.** Doc. sintesi del 31/12/2017;
- 33.** Doc. sintesi del 31/12/2018;
- 34.** Lettera IBL di diffida e messa in mora;
- 35.** Lettera IBL decadenza beneficio del termine;
- 36.** Atto di pignoramento presso terzi IBL;
- 37.** Avviso di vendita immobiliare ;
- 38.** Spese universitarie;
- 39.** Spese universitarie;
- 40.** Tasse universitarie;
- 41.** Tasse universitarie;
- 42.** CTC Pappalardo Agatina ;
- 43.** Finanziamento EuroCQs s.p.a.;
- 44.** Redditi 2005 Bonfiglio/ Pappalardo;
- 45.** Redditi 2007 Bonfiglio/ Pappalardo;
- 46.** Md. 730 2014 anno imposta 2013Bonfiglio/Pappalardo;
- 47.** Modello 730 2019 anno 2018 Pappalardo

- 47 Bis parcella OCC;
48. Parcella Avv. Rapisarda;
49. Atto acquisto casa Via Mameli;
50. Convenzione separazione dei beni;
51. Certificato stato famiglia e residenza Pappalardo;
52. Visite specialistiche Bonfiglio;
53. Scontrini farmaci Bonfiglio;
54. Scontrini farmaci Bonfiglio;
55. Ricovero istituto clinico Vidimura :
56. Visite specialistiche Pappalardo Agatina;
57. Scontrini farmaci Pappalardo Agatina;
58. Intervento ospedale San Marco;
59. Buste paga Bonfiglio Leonardo
60. Buste paga Bonfiglio Simone Giovanni
61. Stato famiglia integrale
62. Risposta INPS
63. Estratto ruolo Bonfiglio
64. Certificato carichi pendenti ag. Entrate Bonfiglio
65. Sentenza ex Conad / Bonfiglio n 2085/2019 passata giudicato
66. Precisazione credito Ex Credito Etneo BCC
67. Precisazione credito IBL Banca
68. Ordinanza di assegnazione IBL Banca
69. Estratto conto Bonfiglio ott. Nov. dic. 2024
70. Quietanza liberatoria IFIS NPL
71. Bonifico euro 6.000,00 al figlio Leonardo
72. Bonifico a banca IFIS NPL
73. Precisazione credito INPS
74. Rottamazione quater Pappalardo
75. Certificato carichi pendenti ag. entrate Pappalardo
76. Dichiarazione di credito Comune di Santa Maria di Licodia
77. Prospetto allegato Comune Santa Maria di Licodia
78. Cedolino pensione febbraio 2025 Bonfiglio

